



Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 03 ottobre 2012

Pressioni Commerciali esasperate, poca Etica e “Fantacalcio”

PRESSIONI E ARROGANZA: BPVI “nel pallone”

Oggi più che mai, soprattutto in seguito alla crisi che attanaglia il mondo intero, la qualità e la preparazione delle persone sono determinanti per il successo di qualsiasi impresa, che deve saper rivisitare anche le proprie strategie aziendali.

L’offerta di prodotti e servizi è assicurata dalla capacità della rete di vendita di soddisfare i bisogni della clientela, commisurandoli sempre “eticamente” con le direttive commerciali dell’Azienda.

La “forza vendite”, leva strategica di un’azienda, deve essere costantemente motivata, premiata, aggiornata nella formazione professionale e **guidata** per raggiungere i migliori risultati.

Un ottimo Dirigente e/o Responsabile, deve avere le abilità necessarie **per guidare e supportare** il suo staff, costituito da persone con interessi, motivazioni e back-ground diversi; il soffermarsi alla sola analisi statistica è superficiale; **esigere o imporre budget individuali ai gestori è poi contrario alla normativa Mifid e quindi sanzionabile.**

La pianificazione commerciale è l’anima di qualsiasi rete di vendita. Le iniziative e i comportamenti corretti per attuarla, tuttavia, non sono certo quelli che in questi giorni ci vengono segnalati **in molte Aree**. La maleducazione e la violenza verbale, da parte di Responsabili Regionali e/o di Area, non possono essere più sottaciuti né tollerati, avendo raggiunto, in taluni casi, manifestazioni di gravità tale da configurare **rilevanza penale.**

Crediamo indispensabile ricordare quanto riportato nel Codice Etico, sui rapporti con il personale: **“Le società del Gruppo si impegnano a far sì che ogni responsabile di Struttura, nonché il personale di livello più elevato, tenga un comportamento equo e irreprensibile nei confronti dei propri collaboratori.... Omissis... a rispettare le differenze adottando l’ascolto e il dialogo come leva di miglioramento continuo nella gestione delle relazioni. In un clima favorito dall’impegno di tutti e ispirato a reciproca fiducia, lealtà, correttezza e rispetto della dignità di ciascuno, si opererà favorendo la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza e la salute sul lavoro”.**

Invitiamo tutti coloro i quali dovessero venire a conoscenza di comportamenti che violino le norme del citato Codice Etico, a segnalarli tempestivamente alla propria organizzazione sindacale.

A tal fine le scriventi OO.SS. facendo proprie le aumentate sofferenze della rete derivanti dall’**arroganza** attuata da persone che dovrebbero avere la responsabilità del ruolo di guida, attiveranno tutte le tutele necessarie per i colleghi coinvolti, **rendendo pubblici gli autori di tale condotta e, laddove ne ricorrano i presupposti, anche avviando azioni formali.**

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UGL - UILCA/UIL
Coordinamento Banca Popolare di Vicenza



Banca Popolare di Vicenza

Vicenza, 03 ottobre 2012

“Bpvi League”: Soldi buttati e morale a terra!

CARTELLINO ROSSO PER L’AZIENDA: DIMENTICATE LE REGOLE DEL “FAIR PLAY”!

Non entriamo nel merito dell’iniziativa BPVi League, che si commenta da sola, ma vogliamo evidenziare la preoccupante situazione che stiamo vivendo.

Questa “pensata” porterà una pericolosa conflittualità all’interno delle filiali e delle Aree, riversando inevitabilmente nuove e più forti pressioni commerciali sui colleghi in Rete inasprando la già difficile situazione.

“Qualcuno potrà dire: ma non abbiamo altro a cui pensare, in un momento di difficoltà generale e di concorrenza pressante? (martedì 2/10/2012 ore 8:14 @mail “La BPVi League AL VIA!”)

Ci viene presentato un concorso a premi (!!) con la incredibile motivazione che si vuol rendere “più giocoso e gioioso” il lavoro quotidiano. Viene propinata ai colleghi una “sana competizione” finalizzata all’apertura di nuovi conti correnti attraverso una sorta di campionato a gironi tra le diverse Aree della Banca.

Noi la pensiamo diversamente.

- Siamo convinti che **LA SQUADRA DA BATTERE** non sia la filiale che opera in un’area diversa della Bpvi ma gli altri istituti di credito che operano sul nostro territorio.
- Siamo convinti che **IL RISPETTO DELLE REGOLE DEL GIOCO** (normativa, Mifid, antiriciclaggio...) sia prioritario e che non sia necessaria una partita *“giocata a qualunque costo”*, per ottenere il miglior risultato.
- Siamo convinti che il **DOPING** nello sport, come nel lavoro, porti a successi rapidi nell’immediato ma a prestazioni scadenti e dannose nel lungo periodo.
- Siamo infine convinti che la **DIRIGENZA DI UNA SQUADRA** che ambisca a giocare in “serie A” debba fare investimenti economici seri sui propri giocatori (dipendenti) e sul comparto tecnico (procedure) senza buttare via soldi in effimere operazioni d’immagine che finiscono per essere controproducenti.

Queste sigle sindacali ribadiscono, ancora una volta, che la rete della BPVi ha dimostrato, da sempre, di fare il proprio dovere nell’attività commerciale, contribuendo fattivamente alla crescita e prosperità della Banca senza la necessità di classifiche e senza il bisogno di far competere aree tra di loro, colleghi tra di loro, capi mercato tra di loro.

Speriamo sia permesso ai colleghi, dopo un primo momento di incredulità, poter esprimere il proprio giudizio con un semplice ironico sorriso, vedendo la loro banca letteralmente..... “nel pallone”!

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UGL - UILCA/UIL
Coordinamento Banca Popolare di Vicenza